

Prot. n. 2436 del 5.07.2013



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



ANCREL
Associazione Nazionale Certificatori e Revisori Enti Locali

DOCUMENTO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
E DOCUMENTI ALLEGATI



Manca
Manca

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di OR

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

F.TO DOTT.SSA MARIA CARLA MANCA



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Il Revisore Unico

Verbale n. 4/C del 05/07/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione dei Comuni del Terralbese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dalla sede, li 05/07/2019

Il Revisore Unico

Dott.ssa Maria Carla Manca



INTRODUZIONE

la sottoscritta **Maria Carla Manca** nominata con delibera dell'organo assembleare del N. 10 del 27/06/2018;

- ♦ ricevuta in data 04/07/2019 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati dal G.U. n. 38 del 17/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio
Conto Economico
Stato Patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Revisore, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti ed approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.195.440,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.195.440,98

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2018			2.238.465,90
Riscossioni	1.206.637,19	4.314.003,51	5.520.640,70
Pagamenti	640.229,92	3.923.435,70	4.563.665,62
Fondo di cassa al 31.12.2018			3.195.440,98
Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2018			0,00
Fondo cassa al 31.12.2018			3.195.440,98

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.690.056,58, come risulta dai seguenti elementi (escluso il FPV)

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 01.01.2018	€	2.238.465,90
Riscossioni	€	4.314.003,51
Pagamenti	€	3.923.435,70
Fondo cassa al 31.12.2018	€	2.629.033,71
Residui Attivi	€	900.702,71
Residui Passivi	€	839.679,84
Differenza	€	-
	€	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	2.690.056,58

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Accertamenti competenza	+	5.214.706,22
Impegni di competenza	-	4.763.115,54
saldo		451.590,68
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 corrente	+	351.164,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12 conto capitale	-	1.341.909,56
	+	
FPV spese	-	1.171.157,18
Saldo della gestione di competenza		521.916,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV entrata parte corrente al 31/12/2018	351.164,22
FPV entrata parte in conto capitale 31/12/2018	1.341.909,56
FPV uscita parte corrente al 31/12/2018	544.783,21
FPV uscita parte in conto capitale al 31/12/2018	626.373,97
Saldo FPV	521.916,60

Risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.732.831,69 come risulta dai seguenti elementi:

GESTIONE FINANZIARIA

	Residui	Competenza		Totale
Fondo di cassa al 01.01.2018			+	2.238.465,90
Riscossioni	1.206.637,19	4.314.003,51	+	5.520.640,70
Pagamenti	640.229,92	3.923.435,70	-	4.563.665,62
Fondo cassa al 31.12.2018			+	3.195.440,98
Residui Attivi	955.225,58	900.702,71	+	1.855.928,29
Residui Passivi	1.307.700,56	839.679,84	-	2.147.380,40
F.P.V. spese correnti				544.783,21
F.P.V. spese in conto capitale				626.373,97
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				1.732.831,69

di cui la sua composizione risulta:

Parte accantonata	€	44.867,29
Parte vincolata	€	1.449.520,78
Parte destinata ad investimenti	€	0,00
Disponibile	€	238.443,62

DETTAGLIO FONDI ACCANTONATI E VINCOLATI

Parte Accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti
F.C.D.E. € 44.867,29	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 0,00	Parte destinata agli investimenti € 0,00
F.do contenzioso 0,00	Vincoli derivanti da trasferimenti € 1.449.520,78	
Altri accantonamenti € 0,00	Altri vincoli € 0,00	
Totale € 44.867,29	Totale € 1.449.520,78	Totale € 0,00

Handwritten signature

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 37 del 17/06/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Il Revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Revisore ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Revisore ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo rapporto sommatoria ponderata** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) come da tabella allegata agli atti.

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2018 in fase di rendiconto

Residui attivi nel conto del bilancio	1.855,928,29	Fondo svalutazione crediti	44.867,29
Crediti stralciati dal conto del bilancio	0,00		0,00

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato d'esercizio positivo in

Risultato dell'esercizio prima delle imposte € 264.360,12

Imposte dell'esercizio € 25.103,43

€ 239.256,69

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro

1.591.417,74=

Dal 2017 si è proceduto ad aggiornare l'inventario procedendo nel corso del 2018 ad aggiornare lo stato patrimoniale nelle sue componenti di: fondo di dotazione, riserve e risultato economico positivo di esercizio come si seguito riportato che al 31 gennaio 2018 presenta le seguenti risultanze:

A) PATRIMONIO NETTO Valori al 31/12/2018

I) Fondo di dotazione: € 272.227,32

II) Riserve: € 1.079.933,73

a) da risultato economico di esercizi precedenti: € 952.190,70

b) da capitale: € 0,00

c) da permessi di costruire € 0,00

d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali € 127.743,03

III) Risultato economico dell'esercizio € 239.256,69

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) € 1.591.417,74

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente NON RILEVA DEBITI.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

Il Revisore revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Revisore **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA UNIONE AL RENDICONTO

Il Revisore prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA MARIA CARLA MANCA

